



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 15/09/2008

OGGETTO: Delibera C.C. n. 57 del 04/07/2008 – Modifiche ed integrazioni.

L'anno duemilaotto il giorno quindici del mese di settembre alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio		SI	PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: CIUCCIO, DI LUCIA,
GUGLIELMOTTI.

Consiglieri

Presenti n. 14

Assenti n. 7

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.

Relazione il Presidente, proponendo anche la modifica del punto 3 della deliberazione 57/2008, con la eliminazione delle parole "dalla Società e"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno proporre modifiche ed integrazioni alla delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04/07/2008;

Dato atto che in data 21 agosto 2008 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195, Supplemento Ordinario n. 196, la legge 06/08/2008, n. 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112;;

Considerato che l'art. 58 del decreto suddetto come convertito, prevede adempimenti amministrativi di competenza dell'organo di Governo finalizzati alla individuazione, ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune;

Data lettura dell'art. 58 che viene integralmente trascritto qui di seguito:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. ⁽⁹⁷⁾
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente. ⁽⁹⁷⁾
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. ⁽⁹⁷⁾
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge. ⁽⁹⁷⁾
6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare. ⁽⁹⁷⁾
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi. ⁽⁹⁷⁾
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. ⁽⁹⁷⁾
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410. ⁽⁹⁷⁾

(97) Comma così modificato dalla *legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133*.

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Sentito l'intervento del consigliere Troncone che si riporta in allegato;

Sentite, ancora, le precisazioni dello stesso consigliere Troncone che afferma la propria contrarietà all'affidamento alla Società ma favorevole al censimento d'ufficio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione della proposta così come emendata dal Presidente del Consiglio;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 14 astenuti n.///votanti n. 14 voti favorevoli n. 13 voti contrari n. 1 (Troncone)

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui di intende integralmente richiamata e trascritta.
2. di integrare e modificare la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04/07/2008 nei modi appresso indicati:
 - a)- eliminare dal punto 2 della delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04/07/2008 le seguenti parole: “ *alla Società Capaccio Paestum Servizi srl ed*”, fermo il resto.
 - b)- integrare il punto 2 della deliberazione consiliare n. 57 del 04/07/2008, aggiungendo dopo la parola “Il Direttore Generale”, “ *anche ai fini della predisposizione degli adempimenti di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune come previsto dall'art. 58 della legge 6 agosto 2008, n. 133, in premessa riportato*”.
 - c)- eliminare dal punto 3 della delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 04/07/2008 le seguenti parole: “ *dalla Società e*”, fermo il resto.
 - d)- dall'allegato “A” della deliberazione consiliare n. 57/2008 nel primo capoverso vanno eliminate le seguenti parole. “ *la cui redazione viene demandata alla Società Capaccio Paestum Servizi srl*”.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 14 astenuti n.///votanti n. 14 voti favorevoli n. 13 voti contrari n. 1(Troncone), la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

La seduta è pubblica

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 22 SET. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22 SET. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 22 SET. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

Firmino B. 11.02.1908

COMMISSIONE

Bilancio Democrazia

seduta del

10.09.1948

Il giorno 10 del mese di settembre
del anno 1948, presso la sede
Comunale del Capoluogo, si è riunita
la 2ª Commissione Comunale, composta
dalla Com. Co. con voto favorevole.

31119 dell'08.09.1948.

- Alle ore 09:00 sono presenti:
 Il presidente Vincenzo Costa;
 I componenti: Betti, Santoro,
 Amato, in qualità di segretario, e
 il primo ussario Lino Clemente,
 che ha perduto il documento
 che serve al presidente a chiudere o per
 la seduta e ha avuto la cortesia di
 recarsi a riprenderlo all'ufficio del
 Comune. **CC. 12/06-08 - Commissione
 Bilancio, Istruzione - Adunamento**
 1) **Delibera C.C. 22/11-07-1948 - Istruzione
 in bilancio - Istruzione - Adunamento**
 2) **Delibera C.C. 31/11-07-1948 - Istruzione
 in bilancio - Istruzione - Adunamento**

Quando la parola si è esaurita, il
 presidente mi ha detto che intendeva
 chiamare i presenti che si sono
 costituiti in commissione in quanto
 deliberata C.C. 180/12.6.1948 e 221
 dell'11.07.1948, per trattare la
 presente Commissione, per la quale
 non si intende il tipo di legge
 che si applica agli art. 149 e 150 dell'
 C.C. 167/1948, facendo riferimento
 ai rapporti con la delibera del 1948.

COMMISSIONE

seduta del 10.01.08

L'annata si è svolta nei termini di legge alla 2a p. 20 svolta il conferimento. Per primo riguarda il fronte 3) l'ordine del giorno (unifica e integra il testo CC 5/01/07-08) il presente rinviato ai punti da in data 11.02.2008. L'ordine del giorno n. 105, 6.8.2008 n. 133 che con la legge del 25.6.2008 n. 112 e successivamente l'art. 58 del quale prevede obblighi amministrativi di competenza dell'organo di governo, limitati alle iniziative, ricorrenze, celebrazioni del patrimonio amministrativo del Comune. Di conseguenza il presente propone di integrare e unificare la delibera di C.C. 5/2008 nei modi di seguito indicati. Alle ore 9,30 svolta il Consiglio Comunale.

a) all'unanimità dal punto 2) le seguenti parole: "alla 2a parte Capaci Prestino" con il ed.

b) integrare il punto 2) aggiungendo dopo la parola "il Comune Generale" anche il testo della deliberazione degli obblighi amministrativi e della relazione del patrimonio amministrativo del Comune come prevista dall'art. 58 della L. 6.8.2008 n. 133 in forma

c) dell'art. 58 della deliberazione n. 5/2008 nel primo Capaci

Hanno l'onore di leggere le seguenti parole:
 "Le Cui relazione viene ammessa alla
 seduta (paccio Palestini ecc. ecc.) -
 Adottata dalla Commissione -
 cui fanno tre punti la Commissione è
 con cui con quanto proposto dal presidente
 e si passa alla discussione del punto 3)
 all'ordine del giorno - prende la parola il
 Compagnone presente. Alle ore 12.30 arriva
 la Commissione di Assistenza - Dando che
 la si cogna e la si determinasse del
 patrimonio immobiliare della casa contata
 al proprio ufficio e chiede che si
 unitesi per cui tale determinazione
 non è stata approvata negli anni precedenti
 e che nonostante le raccomandazioni
 fatte da parte del Collegio di
 revisione di tutti i conti negli anni dal 1901
 ad oggi. Conclude il Compagnone Passio
 la quale parte dei fondi contata e le
 interpassa per i motivi sopra della
 delibera di C.C. 57/1908. Messa oltre
 chiede la parola alle ore 12.40 al
 presidente l'ordine è dato la seduta fu
 letta e approvata del presente verbale

Il presidente
 Franco Ramp

Il segretario
 R

A Compagnone

[Signature]
 [Signature]
 [Signature]

CO
 1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50

Oggetto: Delibera di C.C. n. 57/2008. Modifiche ed integrazioni.

Non concordo.

Lo statuto non prevede l'impiego del Direttore Generale in atti di ufficio.

Lui quale organo di fiducia del sindaco, sovrintende, non opera.

La competenza della redazione del piano strategico penso sia di competenza del preposto ufficio comunale che in verità avrebbe già dovuto averlo.

Sono per la particolare cura e ^{superintendenza} ~~sovrintendenza~~ del Direttore Generale non per il suo diretto investimento.

Anche il punto 3 della delibera, a parere mio deve essere modificato togliendo le parole "tenendo conto del piano strategico predisposto dalla società e dal Direttore Generale" sostituendo con "del piano strategico, sentito il Direttore Generale e di"

